



Comune di Serrenti

Provincia del Medio Campidano

Copia del Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 9 del 26/02/2016

Oggetto:

APPROVAZIONE MODIFICHE REGOLAMENTO TARI

L'anno 2016 addì 26 del mese di Febbraio alle ore 19.05 nella sala delle adunanze consiliari.

Regolarmente convocato mediante avvisi scritti, notificati in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria, seduta Pubblica, in Prima convocazione

All'appello nominale risultano :

Cognome e Nome	Presente
BOI Maura	NO
CADDEO Pierluigi	NO
CARA Federica	NO
GRECU Mario	SI
LAMPIS Monica	SI
ORTU Marcello	SI
PASCI Maria Antonella	SI
PODDESU Filippo	NO
TALLORU Pantaleo	SI
TIDDIA Candido	NO
TIDDIA Mauro	SI
ZUDDAS Antonello	SI
ATZENI Francesca	SI
CABONI Valenthja	SI
FRAU Giuseppe	NO
MANCOSU Giorgio	SI
SCANO Alessandro	NO

Consiglieri in carica 17, presenti 10, assenti 7

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale ZEDDA Sebastiano

Assume la Presidenza il TIDDIA Mauro avente carica di Sindaco, il quale constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013 N°147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm. e ii., che istituisce, con decorrenza 1° gennaio 2014, la IUC (Imposta Unica Comunale) composta da IMU, TASI e TARI ed in particolare:

- il comma 639 che disciplina la IUC *“È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore”*;

- Il comma 641 che disciplina la TARI quale componente rifiuti dell'imposta unica *“Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva”*;

VISTO che la disciplina della nuova tassa rifiuti (TARI) è contenuta nella Legge N. 147/2013 e ss.mm.ii., nei commi da 641 a 668, nonché nei commi 682 e segg. in combinato disposto con i tributi TASI e IMU;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016);

VISTO il comma 682 che recita:

“Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

1) i criteri di determinazione delle tariffe;

2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta”

VISTI altresì i commi 659 e 660 della L. n. 147/2013 che disciplinano la facoltà del Comune di applicare riduzioni del tributo e di determinarne la copertura dei relativi costi;

RICHIAMATO l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *“le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”*;

VISTO il DPR 158/1999 *“Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”*;

VISTO il Regolamento Comunale per l'istituzione e l'applicazione della Tassa Rifiuti (TARI) approvato con atto C.C. n. 35 dell'8.9.2014 e modificato in ultimo con atto C.C. n. 17 dell'11.08.2015;

RITENUTO dover procedere alle modifiche del suddetto regolamento, come da allegato;

PRESO ATTO che la popolazione del Comune di Serrenti al 31 dicembre 2015 è inferiore ai 5.000 abitanti;

VISTI il comma 682 della Legge n. 147/2013, che prevede tra l'altro, la potestà regolamentare del Comune con riferimento *ai criteri di determinazione delle tariffe e alla classificazione delle categorie di attività con potenzialità di produzione dei rifiuti*;

RITENUTO dover confermare per l'anno 2016 le categorie TARI per le utenze non domestiche (n° 30 categorie) già approvate negli anni precedenti;

VISTO il regolamento TARI con le modifiche da apportare, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs 18 agosto 2000, N°267;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACCERTATO che in data 02.02.2016 prot. n. 0001196 la suddetta bozza è stata depositata in segreteria;

VISTI:

- il parere favorevole del Revisore dei Conti espresso con verbale n. 4/2016 del 05.02.2016, prot. 0001367 del 05.02.2016;
- il testo approvato dalla Commissione Statuto e Regolamenti in data odierna;

SENTITA la relazione del Sindaco Mauro Tiddia che illustra le modifiche al regolamento vigente;

ACQUISITI i preventivi pareri favorevoli del Responsabile dei Servizi Esterni, sia in ordine alla regolarità tecnica, sia in ordine alla regolarità contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti 10 favorevoli (UNANIMI), resi per alzata di mano da 10 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- Di approvare le modifiche al ***Regolamento Comunale per l'istituzione e l'applicazione della Tassa Rifiuti (TARI)*** con le modifiche evidenziate negli allegati **A**) e il cui testo modificato e integrato viene allegato alla presente deliberazione sotto la lettera **B**) per costituirne parte integrante e sostanziale;

- Di disporre, ai sensi dell'art. 87 c. 3 dello Statuto Comunale, che lo stesso sia pubblicato all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni, trascorsi i quali diventerà esecutivo;

- Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

- Di disporre che il Responsabile dei Servizi Esterni, individuato quale Funzionario responsabile della IUC, provveda agli adempimenti relativi al presente atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA, altresì, l'urgenza di provvedere;

Con voti 10 favorevoli (UNANIMI), resi per alzata di mano da 10 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., D. Lgs. n° 267/2000.

Il presente verbale previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE
F.to TIDDIA Mauro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ZEDDA Sebastiano

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO

Ai sensi dell'art. 37, comma 1, della L.R. n° 2/2016, il presente verbale viene trasmesso ai capigruppo consiliari in data 02/03/2016 Prot. n. 2681

Il Segretario Comunale
F.to ZEDDA Sebastiano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune il giorno 02/03/2016 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37, comma 3, della L.R. n° 2/2016.

Il Segretario Comunale
F.to ZEDDA Sebastiano

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Divenuta eseguibile a norma dell'art. 134 del D. Lgs. n° 267/2000 il 26/02/2016

Il Segretario Comunale
F.to ZEDDA Sebastiano

Copia conforme all'originale, depositato presso questi uffici, a norma del D.P.R. n° 445/2000

SERRENTI, li _____

Il Funzionario Delegato